



FATTURAZIONE ELETTRONICA

Quali sono le PA interessate, cosa è vietato e quali sono gli obblighi per imprese e professionisti?



Dal **6 giugno 2014** è scattato l'obbligo di fatturazione elettronica per i fornitori di prestazioni e cessioni di beni nei confronti di Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale, pena il mancato pagamento della stessa.

Solo dal **31 marzo 2015** l'obbligo sarà esteso a tutte le altre Amministrazioni pubbliche e quelle locali.

SINTESI QUADRO NORMATIVO

L'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti della PA è stato introdotto dalla Finanziaria 2008 (Legge 244/2007), stabilendo che la trasmissione delle fatture elettroniche avvenga attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) coordinato dall'Agenzia delle Entrate.

Il D.M. 55/2013 ha definito le linee guida sulla fatturazione elettronica ed individuato, per classi di PA, le date di decorrenza dell'obbligo di fatturazione elettronica stabilite dalla Legge 244/2007.

La Circolare 31 marzo 2014, n. 1 del MEF ha fornito utili interpretazioni sulle modalità di attuazione del D.M. 55/2013.

Infine, l'art. 25 del D.L. 66/2014 (Decreto "Irpef") ha anticipato al 31 marzo 2015 (anziché 6 giugno 2015) l'obbligo della fatturazione elettronica verso tutte le altre PA, ad eccezione dei Ministeri, delle Agenzie fiscali e degli Enti nazionali di previdenza, per le quali permane l'obbligo al 6 giugno 2014.

COSA DEVONO FARE LE AMMINISTRAZIONI

Per tutte le Amministrazioni interessate alla ricezione e alla gestione delle fatture elettroniche scatta l'obbligo di:

- non accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea
- non procedere al pagamento, neppure parziale, sino all'invio del documento in forma elettronica
- adeguare le infrastrutture informatiche e le procedure interne, secondo le linee guida individuate con il D.M. 55/2013
- iscrivere i propri uffici responsabili delle ricezioni all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA)
- rilasciare, una volta ottenuta la fattura tramite il Sistema d'Interscambio (coordinato dall'Agenzia delle Entrate), una ricevuta di consegna che certifica la corretta ricezione da parte dell'ente pubblico

COSA DEVONO FARE I FORNITORI

Imprese e professionisti che forniscono prestazioni di servizi o cessioni di beni nei confronti delle PA hanno i seguenti obblighi:

- gestire il proprio ciclo di fatturazione nelle fasi di emissione e trasmissione esclusivamente in modalità elettronica
- conservare le relative fatture in modalità elettronica
- redigere il documento elettronico secondo le modalità previste dalla nuova normativa

LE PA DESTINATARIE DI FATTURE ELETTRONICHE

Le Pubbliche Amministrazioni sono costituite da:

- Amministrazioni centrali
- Amministrazioni locali
- Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale

Di seguito si riporta l'elenco (non esaustivo) delle varie tipologie di Amministrazioni.

Amministrazioni centrali

Organi costituzionali e di rilievo costituzionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri

Agenzie fiscali (Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Agenzia delle Entrate)

Enti di regolazione dell'attività economica (AIFA, Agenzia per l'Italia digitale, Ente nazionale per il micro credito, ecc.)

Enti produttori di servizi economici (Agenzia nazionale per il turismo, Anas S.p.A., Ente nazionale per l'aviazione civile, Ente nazionale risi, Fondo innovazione tecnologica, Gruppo Equitalia, ecc.)

Autorità amministrative indipendenti (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, AGCOM, AEEG, Garante per la protezione dei dati personali, ecc.)

Enti a struttura associativa (ANCI, UNIONCAMERE, ecc.)

Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali (Accademia della Crusca, Coni, CRI, ecc.)

Enti e Istituzioni di ricerca (ENEA, ISTAT)

Istituti zooprofilattici sperimentali

Amministrazioni locali

Regioni e province autonome, Province, Comuni, Comunità montane, Unioni di comuni

Agenzie regionali sanitarie

Enti di regolazione dei servizi idrici e/o dei rifiuti (ex AATO)

Aziende ospedaliere, Aziende sanitarie locali

Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e unioni regionali

Università e istituti di istruzione universitaria pubblici, ecc.

Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale

Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei dottori commercialisti

Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei ragionieri e periti commerciali

Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense

EPPI, ENASARCO, INAIL, INPS, ecc.

CARATTERISTICHE DELLA FATTURA ELETTRONICA

La fattura elettronica, presenta le seguenti caratteristiche:

- è in formato .xml (l'unico accettato dal Sistema di Interscambio, SdI)
- va inviata al sistema SdI attraverso un software messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate
- deve avere la firma elettronica di chi emette la fattura, al fine di garantire l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto
- la data di emissione deve corrispondere alla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna
- deve avere un codice identificativo univoco assegnato a ciascun ufficio dall'Indice delle PA (IPA), da inserire obbligatoriamente in ciascuna fattura emessa
- deve avere un codice CIG (Codice Identificativo di Gara) nei casi di obbligo di tracciabilità di cui alla Legge 136/2010
- deve avere un codice CUP (il Codice Unico di Progetto) in caso di fatture relative ad opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003

Condo Free

www.condofree.net



PROCEDURE
STANDARDIZZATE

www.procedurestandardizzate.net



CONTRIBUTI
TERREMOTO

www.contributiterremoto.net

50
DETRAZIONE

www.detraazione50.net

65
DETRAZIONE

www.detraazione65.net



IL CONTO **TERMICO**

www.ilcontotermico.net

Building Free

www.buildingfree.net